



ANAS S.p.A.

DIREZIONE REGIONALE PER LA SICILIA

PA17/08

Affidamento a Contraente Generale dei "Lavori di ammodernamento del tratto Palermo - Lercara Friddi, lotto funzionale dal km 14,4 (km. 0,0 del Lotto 2) compreso il tratto di raccordo della rotatoria Bolognetta, al km 48,0 (km. 33,6 del Lotto 2 - Svincolo Manganaro incluso) compresi i raccordi con le attuali SS n.189 e SS n.121

Bolognetta S.c.p.a.

Contraente Generale:
Ing. Pierfrancesco Paglini

Il Responsabile Ambientale:
Ing. Claudio Lamberti

- PERIZIA DI VARIANTE N.1 -

Bolognetta S.c.p.a.

Titolo elaborato:

MODIFICA TECNICA N. 68

CANTIERIZZAZIONE E GESTIONE MATERIE

relazione di modifica tecnica al Piano di Gestione delle materie

Codice Unico Progetto (CUP) : F41B03000230001

Codice elaborato:	OPERA	ARGOMENTO	DOC. E PROG.	FASE	REVISIONE
PA17/08	PE	CA	RT07	5	0

CARTELLA:	FILE NAME:	NOTE:	PROT.	SCALA:
1 1	PECART07_50_4137.dwg	1=1	4 1 3 7	Relazione
5				
4				
3				
2				
1				
0	PRIMA EMISSIONE		Novembre 2015	S. Fortino D. Tironi
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO APPROVATO

A.T.I. Progettisti :

Capogruppo:

Mandante:

POLITECNICA

INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Viale Amendola, 6 - 50121 Firenze
tel 055/2001660 fax 055/2344856
e-mail poliff@politecnica.it

ACS ingegneri

Via Catani, 28/c - 59100 Prato
tel 0574.527864 fax 0574.568066
E-mail acs@acsingegneri.it

Il Progettista Responsabile
Ing. Marcello Mancone

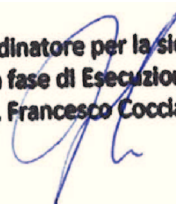


Il Geologo
dott. Pietro Accolti Gil



Il Coordinatore per la Sicurezza
in fase di esecuzione:
Ing. Francesco Cocciantè

Il Coordinatore per la sicurezza
in fase di Esecuzione
Ing. Francesco Cocciantè



Il Direttore dei Lavori:
Ing. Sandro Favero

Il Direttore dei Lavori
Ing. Sandro Favero

ANAS S.p.A.

DATA: _____ PROTOCOLLO: _____

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CODICE PROGETTO

LO410CE1101

Dott. Ing. Ettore de Cesbron de la Grennelais

COMMITTENTE: A N A S S.p.A.

*** * * * ***

CONTRAENTE GENERALE: BOLOGNETTA S.C.p.A.

SS 189 e SS 121

ITINERARIO PALERMO - AGRIGENTO

PA 17/08

Lavori di ammodernamento del tratto Palermo - Lercara Friddi, lotto funzionale dal km 14,4 (km 0,0 del lotto 2) compreso il tratto di raccordo della rotatoria Bolognetta, al km 48,0 (km 33,6 del lotto 2 - svincolo Manganaro incluso), compresi i raccordi con le attuali S.S. n. 189 e S.S. n. 121

CUP F41B03000230001

Contratto per affidamento a Contraente Generale, stipulato in Roma il 19/10/2009 c/o Notaio Paolo Cerasi rep. n. 7953 racc. n. 4132, registrato in Roma il 27/10/2009.

Succ. Atto Aggiuntivo n. 1 stipulato in data 02.11.2011 rep. n. 9879 racc. n. 5275,

succ. Atto Aggiuntivo n. 2 stipulato in data 30.05.2013 rep. n. 20888 racc. n. 5938

e succ. Atto Aggiuntivo n. 3 stipulato in data 23.01.2014 rep. n. 21091 racc. n. 6057.

NOTA TECNICA N.68 bis

WBS: tutte

OGGETTO: modifica tecnica al piano di gestione materie ed al piano particellare di esproprio

DATA: 14/10/2014 rev. 1

**p. A.T.I. Progettisti- POLITECNICA – A.C.S.
Ing. Marcello Mancone**

IL Contraente Generale


BOLOGNETTA S.p.a.



Sommario

1	PREMESSA ED INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	3
2	MODIFICA TECNICA PROPOSTA.....	4

1 PREMESSA ED INQUADRAMENTO NORMATIVO

Nel progetto esecutivo approvato, la gestione delle terre e rocce provenienti dalle attività di scavo s.l. dei lavori in oggetto è prevista – analogamente a quanto indicato nel progetto definitivo approvato dal CIPE – ai sensi dell’art. 186 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., non essendo stato presentato un Piano di Utilizzo entro i termini indicati all’art. 15 “Disposizioni finali e transitorie” del D.M. n. 161/2012.

Il progetto esecutivo è stato approvato da ANAS con Determinazione n. 339 dell’Amm.re Unico in data 24.06.2013.

Gli elaborati di progetto esecutivo, di riferimento per la gestione delle terre e rocce da scavo, sono:

- *Elaborato cod. PE_XX_RT01_31 – Relazione generale tecnico descrittiva*
- *Elaborato cod. PE_CA_RT01_31 – Relazione di cantierizzazione*
- *Elaborato cod. PE_CA_RT02_31 – Relazione del piano di gestione delle materie*
- *Elaborati grafici ricompresi nella cartella 11 – Cantierizzazione*

Il sopracitato dettato normativo di riferimento, ed – in aderenza – il Piano di Gestione delle materie del progetto esecutivo, prevede espressamente, al comma 2 dell’art. 186, la possibilità che le terre e rocce da scavo in attesa di essere trasferite al sito di conferimento finale possano essere temporaneamente collocate in “*deposito in attesa di utilizzo*”: negli elaborati di cantierizzazione del progetto esecutivo sono univocamente individuati numerosi siti individuati per tale specifica destinazione d’uso.

2 MODIFICA TECNICA PROPOSTA

In corso d'opera, a seguito di occorrenze impreviste ed imprevedibili, parte dei siti di conferimento finale non sono risultati utilizzabili nei tempi previsti e pertanto il Contraente Generale si è attivato per la predisposizione di una variante al piano di gestione delle materie di P.E. al fine di individuare progettualmente nuovi siti necessari all'esecuzione dei lavori compatibilmente alle nuove tempistiche esecutive degli stessi.

Nel transitorio, al fine di permettere il prosieguo senza rallentamenti dei lavori in attesa del compimento dell'iter procedurale approvativo della variante sopra richiamata, il C.G. ha individuato una soluzione che prevede l'ampliamento delle aree di deposito temporaneo in attesa di utilizzo già individuate in progetto esecutivo.

Si sottolinea che tale modifica comporta solamente una variazione quantitativa in aumento delle capacità di stoccaggio delle aree di deposito temporaneo di progetto esecutivo, senza alterare a livello qualitativo l'architettura del sistema di gestione delle materie nel suo complesso che rimane qualitativamente inalterato rispetto alle previsioni progettuali originarie.

Unica parziale eccezione a quanto sopra è costituita dalla platea di recupero n. 2 di conglomerati cementizi e bituminosi (quali rifiuti speciali non pericolosi sottoposti ad operazioni di recupero in procedura semplificata ex artt. 214 e 216 del D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i) posta alla pk. 16+200, già prevista in progetto definitivo ed esecutivo, cui viene aggiunta un'area adiacente da adibirsi a deposito temporaneo di terre e rocce da scavo: si tratta quindi di una implementazione di destinazione d'uso di un'area per la quale il progetto esecutivo già prevedeva l'utilizzo come sito di cantierizzazione. In ogni caso i due diversi utilizzi previsti saranno sfalsati temporalmente in maniera da non avere mai contemporaneità delle lavorazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi ovvero di deposito temporaneo di materiale da scavo, seppur previste in aree diverse e delimitate.

Nella pagina seguente si riporta in forma tabellare la variazione delle aree di deposito temporaneo in termini di modifica, rispetto alle indicazioni di progetto esecutivo approvato, alle superfici di sedime ed alle quantità di materiale ivi allocabili.

Rispetto alle previsioni di progetto esecutivo, sono state ricondotte a zero le quantità di materiale previsto in alcune aree che si ritiene non possano essere utilmente utilizzate per ragioni legati alla riprogrammazione temporale delle attività.

Alla presente relazione sono allegate le sezioni rappresentative dello stato di fatto e dello stato di progetto delle aree integrative, nella configurazione definitiva con altezze medie pari a 3 mt ed altezza massima pari a 4 mt dall'attuale piano di campagna.

Nota Tecnica - modifica al piano di gestione delle materie ed al piano particellare di esproprio

PROGETTO ESECUTIVO - MODIFICA TECNICA					
AREE DI DEPOSITO IN ATTESA DI UTILIZZO DI TERRE E ROCCE DA SCAVO EX ART. 186 D.LGS 152/2006					
Rif.	Pk	Descrizione	Superficie (mq)	Volume disponibile Parametri PEA (H = 1,00 ÷ 2,10 m) (mc)	Volume disponibile Parametri PED (H = 3,00 m) (mc)
1	0+000	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale 1	7.937,00	8.017,00	0,00
2	1+300	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale 2	1.450,00	1.465,00	0,00
3	1+500	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale 3	1.200,00	1.212,00	0,00
4	2+400	Area di stoccaggio vecchio rifornimento	15.100,00	31.710,00	45.300,00
4A	2+400	Area di stoccaggio vecchio rifornimento integrativa 1	26.700,00	56.070,00	80.100,00
5	2+800	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale 4	1.050,00	1.061,00	0,00
6	3+800	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale 5	2.650,00	2.677,00	0,00
7	6+580	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale A	4.000,00	4.040,00	0,00
8	8+200	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale 6	1.850,00	1.869,00	0,00
9	8+700	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale 7	1.825,00	1.844,00	0,00
10	9+700	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale 8	8.000,00	8.080,00	0,00
11	12+400	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale 9	5.300,00	5.353,00	15.900,00
12	15+200	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale B	5.856,00	5.915,00	17.568,00
12A	15+200	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale B integrativa	2.420,00	5.082,00	7.260,00
-	16+200	Platea di recupero conglomerati bituminosi N. 2	9.150,00	19.215,00	27.450,00
-	16+200	Platea di recupero conglomerati bituminosi N. 2 + Area di stoccaggio materiale	19.270,00	40.467,00	57.810,00
13	22+255	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale C	16.951,00	17.122,00	50.853,00
13A	22+255	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale C integrativa	55.360,00	116.256,00	166.080,00
14	24+235	Area di stoccaggio materiale D + Platea di recupero demolizioni calcestruzzi e conglomerati bituminosi	24.980,00	12.615,00	12.615,00
15	26+660	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale E	18.206,00	18.388,00	54.618,00
15A	26+660	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale E integrativa	7.060,00	14.826,00	21.180,00
16	29+700	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale 10	3.055,00	3.087,00	9.165,00
16A	29+700	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale 10 integrativa	1.240,00	2.604,00	3.720,00
17	32+700	Cantiere operativo/Area di stoccaggio materiale F	6.225,00	6.288,00	18.675,00
TOTALE =			246.835,00	385.263,00	588.294,00
LEGENDA: aree da progetto esecutivo aree integrative					

L'aumento delle superfici da adibire a deposito temporaneo comporta una variazione del piano particellare di esproprio per le sole aree in occupazione temporanea ex art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.; pertanto gli elaborati di progetto esecutivo interessati dalla presente modifica sono, oltre a quelli di cantierizzazione, anche quelli espropriativi, come da elenco allegato.

La presente modifica non comporta aumento di spesa per l'Amministrazione.

p.Ati Progettisti
Ing. Marcello Mancone

